REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE

Assunto il 25/10/2023

Numero Registro Dipartimento 3460

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 15378 DEL 26/10/2023

Settore Gestione Entrate
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott.STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)

Oggetto: OGGETTO: POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO VIII OB. SPECIFICI 8.5 E 8.2. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ APPROVATO CON DDG N. 3755 DEL 06/04/2017 E S.M.I. REVOCA DDG N. 12893 del 21/10/2019, DECADENZA DAL BENEFICIO E RESTITUZIONE CONTRIBUTO EROGATO CON DDG n. 1375 del 12/02/2020 e n. 2765 del 17/03/2021 E INGIUNZIONE DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 40 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 8/2002 – Beneficiario C. F. CUP J67I19000310004 - CODICE SIURP 221342

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);
- Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), come modificato dal Regolamento (UE) n.972/2020 della Commissione del 02luglio2020;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- l'Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione dalla Commissione in data 29.12.2014;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 dell'11/08/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014/2020;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1 dicembre 2015, recante "Presa d'atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto "Presa d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 del 20/10/2015) e dell'Informativa sulla decisione finale 3 nell'ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del - 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020"
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 recante "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario"; - la Deliberazione di Giunta

Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020” e, in particolare l’allegato b) che individua i capitoli di spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 250 del 12 agosto 2016 recante “POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale “Calabria Competitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità”;
- il parere positivo di coerenza programmatica con i contenuti dell’accordo di partenariato per la programmazione dei fondi strutturali e intervento europeo 2014/2020 e del Por Calabria 2014/2020 rilasciato dall’autorità di Gestione del Por Calabria 2014/2020 con nota prot. SIAR n. 160914 del 15/05/2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 16 febbraio 2023 con la quale la Giunta ha preso atto della proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/11/2022;

Visti e richiamati

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;
- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge del 5 maggio 2009, n. 42;
- Il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”
- La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n.196 recante “Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di Coesione”;

Visti, altresì

- la Legge Regionale n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la D.G.R. n.713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

Visti, inoltre:

La Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e s.m.i.;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2661 del 21.6.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7 del 1996 e dal Decreto Legislativo del 3 febbraio 1993 n. 29 e successive integrazioni e modificazioni;

- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura Organizzativa Approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 186 del 21.05.2019, recante “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. n. 541 del 16 dicembre 2015 e s.m.i. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 7 novembre 2021 avente ad oggetto: “Regolamento di organizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento regionale del 19 febbraio 2019 n. 3”;
- Il Decreto del Dirigente Generale Reggente n. 11973 del 25 novembre 2021 avente ad oggetto “Adempimenti Conseguenti al DPGR n.180 del 7 novembre 2021. Approvazione Micro- Struttura organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”.
- il D.P.G.R. 128 del 16.12.2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino.
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29.12.2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 118 del 31.03.2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025”;
- La D.G.R. 297 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: Determinazione”
- Il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”.

Tenuto conto che

- con DDG n. 1920 del 10/02/2023 è stato conferito alla funzionaria Elena Maria Latella l’incarico di Posizione Organizzativa di 3^ fascia denominata POR Calabria FESR FSE 2014-2020 P. O. n. 44 III Fascia - Responsabile di Azione - Azioni 8.5.3 e 8.2.5
- con nota acquisita al prot. siar n. 226483 del 18/05/2023 è stata individuata, con disposizione di servizio, responsabile del procedimento la d.ssa Elena Maria Latella;

Visto e considerato

- il Decreto del Dirigente Generale n. 3755 del 6 aprile 2017 e s.m.i. con cui è stato approvato l’Avviso Pubblico per il sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità a valere sul Por Calabria Fesr-Fse 2014-2020 Asse Prioritario VIII Ob. Specifici 8.5 e 8.2.;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 4325 del 08 maggio 2018 con cui si è proceduto all’approvazione degli elenchi degli ammessi alla valutazione di merito, degli elenchi dei non ammessi e della graduatoria provvisoria;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 11475 del 16 ottobre 2018, è stata approvata la graduatoria definitiva e sono state impegnate definitivamente le somme a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5;
- Il Decreto del Dirigente Generale n.12479 del 02 novembre 2018 con cui sono state rettificate le graduatorie definitive a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5 approvate con DDG n.11475 del 16 ottobre 2018;
- con Decreto del Dirigente Generale n. N°. 12048 del 24/10/2018 ad oggetto “Por Calabria Fesr/Fse Asse Prioritario VIII Ob. Specifici 8.5 e 8.2. Avviso Pubblico per il sostegno all’autoimpiego e

all'autoimprenditorialità di cui al DDG n. 3755 del 06 aprile 2017 e smi. Approvazione Schemi di Atto di adesione ed obbligo, di garanzia fideiussoria, Linee Guida e modulistica per la Gestione dei progetti finanziati", successivamente modificato ed integrato dal decreto n. 2253 del 26/02/2019;
- con decreto n. 4462 del 08/04/2019 è stato approvato il secondo scorrimento;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 14103 del 15/11/2019 di proroga dei termini per la conclusione del piano degli investimenti dei progetti relativi all'avviso pubblico;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 2825 del 13/03/2020 di sospensione dei termini per tutte le procedure previste dall'Avviso pubblico dovute all'emergenza sanitaria.;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 6154 del 08/06/2020, n. 9801 del 28/09/2020, n. 12383 del 25/11/2020, n.4021 del 19/04/2021, n. 8264 del 09/08/2021 n. 11166 del 03/11/2021 di proroga dei termini per la conclusione del piano degli investimenti dei progetti relativi all'avviso pubblico fino al 31/12/2021;

Verificato e preso atto che

- con domanda di agevolazione acquisita al sistema con codice identificativo 170620181140693i6lgCFCAPRI9434, il soggetto proponente C.F. ha chiesto la corresponsione di un contributo in relazione al Bando Autoimpiego e autoimprenditorialità approvato con DDG 3755 del 06.04.2017;
- con DDG n. 11475 del 16/10/2018, integrato e modificato con DDG n. 12479 del 02/11/2018 è stata decretata l'idoneità al contributo del beneficiario C.F., codice identificativo n. 170620181140693i6lgCFCAPRI9434;
- Con DDG n. 4462 del 08/04/2019 è stato approvato il secondo scorrimento di cui al DDG n. 11475 del 16/10/2018, integrato e modificato con DDG n. 12479 del 02/11/2018;
- Il finanziamento pubblico per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità approvato con DDG n 11475 del 16/10/2018, successivamente rettificato dal DDG n. 12479 del 02/11/2018, è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura del 75% delle spese ritenute ammissibili tra quelle indicate nel "Piano degli Investimenti" tenuto conto delle limitazioni previste nelle voci di spesa e nelle somme di gruppi di spese, dall'art. 7 dell'avviso pubblico.
- Il costo ammissibile riconosciuto è pari a € 39.550,00 e il contributo complessivo concesso è pari ad € 29.662,50 di cui € 11.962,50 relativo alla quota di contributo agli investimenti alle imprese (Capitolo U9150400203), e di € 17.700,00 relativo alla quota di trasferimenti correnti (Capitolo U9150400202);
- con successive comunicazioni il settore ha provveduto a far sottoscrivere l'atto di adesione e obbligo, repertorio n. 4477 del 02/05/2019, che disciplina gli obblighi dei beneficiari invitando il proponente agli adempimenti di cui all'art. 11 dell'avviso pubblico al fine del perfezionamento dell'atto suddetto.
- Tra i dettami previsti all'art. 11 dell'avviso pubblico e all'art. 2 delle Linee Guida è previsto che il perfezionamento del provvedimento di ammissione alle agevolazioni è condizionato alla trasmissione di documenti sulla scorta di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di conformità alla documentazione originale cosi come predisposte dalla Settore;
- Con DDG n. 12893 del 21/10/2019 sulle basi delle dichiarazioni rese dall'impresa beneficiaria è stato perfezionato il contributo emanando apposito atto relativo al beneficiario;
- in data 06/11/2019 prot. SIAR n. 383413 ha presentato richiesta di erogazione del 30% del contributo riconosciutole nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'avviso pubblico allegando polizza fideiussoria n IH003826 emessa dalla ABC Asigurari Assicurazioni, erogata con DDG n. 1375 del 12/02/2020;
- in data 29/6/2020 prot. SIAR 213119 successivamente integrati con i protocolli Siar n. 237924 del 20/07/2020, n.304389 del 23/09/2020, n. 310130 del 29/09/2020, n. 337455 del 19/10/2020, n. 392942 del 30/11/2020, n. 411563 del 14/12/2020, n. 56129 del 08/02/2021, n.56140 del 08/02/2021, n. 56148 del 08/02/2021 e n. 58505 del 09/02/2021, ha rendicontato le somme concesse a titolo di anticipazione del 30% allegando regolare rendicontazione di € 11.867,38 pari ad almeno il 30% del progetto e a copertura della prima anticipazione concessa con DDG n.1375 del 12/02/2020 (quota pubblica e quota privata) e contestualmente con il medesimo prot. SIAR 213119 del 29/6/2020 ha presentato regolare richiesta di erogazione del 50% del contributo pari ad €14.831,25 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'avviso pubblico, erogato con DDG n. 2765 del 17/03/2021;
- la realizzazione del progetto d'investimento (attivazione dell'impresa e quanto previsto da progetto) doveva essere concluso entro il termine di 12 mesi dalla sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo salvo proroghe.

- Il progetto doveva essere realizzato, considerando per realizzato l'attivazione dell'impresa e la realizzazione di quanto previsto da progetto,
- che a seguito dell'anticipazione del 50% (avvenuta con DDG n. 2765 del 17/03/2021) non sono pervenuti avanzamenti di spesa e di conseguenza il progetto non risulta realizzato per come previsto dal piano economico e finanziario; né tanto meno sono pervenute comunicazioni di chiusura dell'investimento;
- Ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso, l'impresa doveva trasmettere, entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione del progetto (stabilita in 12 mesi decorrenti dalla data dell'atto di adesione, salvo proroghe), la documentazione prevista all'art. 14 dell'Avviso Pubblico approvato con DDG n. 3755 del 06 aprile 2017 e smi e dell'art. 8 delle Linee Guida approvate con DDG 12048 del 24/10/2018, oltre alla rendicontazione di quanto già anticipato,
- Il beneficiario non ha prodotto la documentazione nella tempistica indicata, né successivamente, pertanto il fascicolo agli atti risulta incompleto e il progetto non rendicontato e realizzato;
- Con nota prot. siar n. 407127 del 19/09/2023 è stato dato avvio al procedimento di revoca del contributo e decadenza dal beneficio concesso, consegnata alla pec del beneficiario in data 19/09/2023 codice identificativo n. opec21010.20230919205810.240836.325.1.59@pec.aruba.it;
- Successivamente all'avvio del procedimento di cui sopra non sono pervenute controdeduzioni o osservazioni;

Considerato che

- agli atti ancora oggi, non sono presenti rendicontazione del 50% o richieste di saldo del contributo concesso, come previsto dall'art. 16 dell'avviso pubblico e documentazione a supporto della conclusione dell'investimento,
- la realizzazione del progetto d'investimento doveva essere concluso entro il termine di 12 mesi dalla sottoscrizione dell'AAO, salvo proroghe autorizzate dalla sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo, intendendo per "progetto realizzato" l'attivazione dell'impresa e la realizzazione di quanto previsto da progetto;
- Il programma d'investimento, come da proroghe concesse, doveva essere concluso, quale ultima prooroga entro il 31/12/2021 e che i termini per la conclusione del piano d'investimento e per la rendicontazione finale delle spese sono trascorsi infruttuosamente e il fascicolo agli atti risulta incompleto e il progetto non rendicontato;

Atteso che

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, nel capo III, Ammissibilità delle spese e stabilità all'art. 65 rubricato Ammissibilità: riporta "Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1 gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023" e pertanto occorre procedere alla chiusura degli investimenti in essere al fine della riconoscimento della spesa".
- Il termine ultimo dei titoli di spesa come disciplinati dai DDG n. 6154 del 08/06/2020, n. 9801 del 28/09/2020, n. 12383 del 25/11/2020, n.4021 del 19/04/2021, n. 8264 del 09/08/2021 n. 11166 del 03/11/2021 hanno prorogato i termini per la conclusione del piano degli investimenti dei progetti relativi all'avviso pubblico fino al 31/12/2021;

Considerato che

- con nota pro. Siar n. 438387 del 07/10/2023 sono state richieste al Dipartimento Economia e Finanze Settore Gestione Entrate e Mutui, le schede di accertamento;
- Con nota acclarata al prot. siar n.442584 del 10/10/2023 sono state trasmesse le schede di accertamento di seguito indicate
  - n. 5121/2023 generata sul capitolo n. E9405050101 di € € 9.570.00 per la restituzione di contributi di c/capitale;
  - n. 5122/2023 generata sul capitolo n. E9305020701 di € 14.160,00 per la restituzione di contributi di parte corrente;
  - n. 5123/2023 generata sul capitolo n. E9303990101 di € € 1.137,19 relativo agli interessi maturati;

La Regione, pertanto, alla luce della elencata normativa, provvede con proprio atto motivato alla revoca e ad ordinare al soggetto beneficiario di restituire quanto erogato, oltre gli interessi maturati, entro 60 giorni dalla ingiunzione al pagamento, decorso inutilmente il termine di restituzione del dovuto si darà luogo al recupero coatto, decorsi 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento. Qualora il destinatario non abbia corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo;

L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere l'immediato pagamento dell'aiuto rimborsabile concesso, maggiorato di interessi legali ed eventualmente di mora, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;

Ritenuto necessario, alla luce di quanto emerso e verificato, disporre,

- Di accertare in entrata la somma complessiva di 24.867,19 relativo alla restituzione delle somme da parte del beneficiario C.F. identificata agli atti con codice identificativo n. 170620181140693i6lgCFCAPRI9434 i cui estremi identificativi sono riportati nell'allegato A, come da schede di accertamento di seguito riportate:
- n. 5121/2023 generata sul capitolo n. E9405050101 di € € 9.570.00 per la restituzione di contributi di c/capitale;
- n. 5122/2023 generata sul capitolo n. E9305020701 di € 14.160,00 per la restituzione di contributi di parte corrente;
- n. 5123/2023 generata sul capitolo n. E9303990101 di € 1.137,19 relativo agli interessi maturati;
- la revoca del DDG n. 12893 del 21/10/2019 e alla decadenza del contributo concesso beneficiario C.F. identificata agli atti con codice identificativo n. 170620181140693i6lgCFCAPRI9434, e procedere al recupero delle somme erogate con DDG n. 1375 del 12/02/2020 e DDG n. 2765 del 17/03/2021 corrispondente ad € 23.730,00 maggiorato degli interessi di € 1.137,19;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2023;

Attestato che il presente atto è formulato su proposta del responsabile del procedimento che attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

Di **accertare** in entrata la somma complessiva di 24.867,19 relativo alla restituzione delle somme da parte del beneficiario C.F. identificata agli atti con codice identificativo n. 170620181140693i6lgCFCAPRI9434 i cui estremi identificativi sono riportati nell'allegato A, come da schede di accertamento di seguito riportate:

- n. 5121/2023 generata sul capitolo n. E9405050101 di € € 9.570.00 per la restituzione di contributi di c/capitale;
- n. 5122/2023 generata sul capitolo n. E9305020701 di € 14.160,00 per la restituzione di contributi di parte corrente;
- n. 5123/2023 generata sul capitolo n. E9303990101 di € 1.137,19 relativo agli interessi maturati;

Revocare del DDG n. 12893 del 21/10/2019 e alla decadenza del contributo concesso beneficiario C.F. identificata agli atti con codice identificativo n. 170620181140693i6lgCFCAPRI9434;

Procedere al recupero delle somme erogate con DDG n. 1375 del 12/02/2020 e DDG n. 2765 del 17/03/2021 corrispondente ad € 23.730,00 maggiorato degli interessi di € 1.137,19;

Stabilire che

- il presente provvedimento venga notificato agli interessati;
- che si provvederà all'aggiornamento delle pubblicazioni di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 come stabilito dall'Anac con delibera n. 461/2021;

Di provvedere

alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679";

alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

e per l'effetto di quanto sopra Ordinare e Ingiungere quanto di seguito riportato:

O R D I N A

- All'impresa beneficiaria F.C., codice identificativo n. 170620181140693i6lgCFCAPRI9434 di restituire la somma di € 24.867,19 (di cui € 23.730,00 quale contributo liquidato ed € 1.137,19, per interessi) dovuta in forza della revoca totale del finanziamento concesso e decretato con DDG n. 12893 del 21/10/2019;
- alla società fideiussoria ABC Asigurari e Reasigurari Sa, con sede legale in Bucarest, via Scoala Floreasca n.24, Sector 1,011644, al pagamento in via solidale fino alla concorrenza della somma di € 24.867,19, comprensiva della quota relativa agli interessi legali quantificati come sopra, in virtù di polizza assicurativa n. IH 003826 emessa in data 25/10/2019;

I N G I U N G E

- al predetto beneficiario la restituzione della somma pari ad euro 23.730,00, maggiorata degli interessi quantificati in euro 1.137,19, per il totale di euro 24.867,19, da versarsi mediante procedura PagoPA al sitohttps://pagopa.regione.calabria.it/pa/home.html(Sezione "Altre tipologie di pagamento" e alla voce "Restituzione contributo POR CALABRIA FESR-FSE-FSC-PAC"), seguendo le indicazioni ivi riportate, indicando altresì nella voce "NOTE" la causale "*Codice* progetto 221342- *POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 - Avviso pubblico per il sostegno* all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità DDG n. 3755 del 06/04/2017 S.M.I.- Restituzione anticipazione e interessi – identificativo 170620181140693i6lgCFCAPRI9434" con l'espresso avvertimento che trascorso infruttuosamente il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica del presente decreto, saranno avviate le procedure esecutive volte ad ottenere il recupero coattivo delle somme percepite ed indebitamente trattenute, con aggravio delle relative spese. Entro il termine di 10 giorni dal versamento della quantificata somma dovrà essere inviata la quietanza dell'avvenuto versamento, indicando gli estremi del presente atto al seguente indirizzo pec: lavoro.lw@pec.regione.calabria.it;
- alla società fideiussoria ABC Asigurari e Reasigurari Sa, con sede legale in Bucarest, via Scoala Floreasca n.24, Sector 1,011644, al pagamento entro la tempistica indicata nella polizza, in via solidale la somma di euro 24.867,19, comprensiva della quota relativa agli interessi legali quantificati come sopra, in virtù di polizza assicurativa n. IH 003826 emessa in data 25/10/2019;
- Nel caso di mancata osservanza del predetto termine, si procederà nei confronti del debitore per il recupero coattivo della somma ingiunta e, se ne ricorrono i presupposti, alla segnalazione agli organi competenti;

Si fa espresso avvertimento che non ottemperando a quanto sopra, entro i termini di legge dalla notifica del presente Decreto, saranno avviate le procedure giudiziarie per il recupero forzoso del credito, con aggravio delle relative e successive spese.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del procedimento
LATELLA ELENA MARIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
PONTORIERI CARMELO ELIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)

REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE

Numero Registro Dipartimento 3460 del 25/10/2023

OGGETTO OGGETTO: POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO VIII OB. SPECIFICI 8.5 E 8.2. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ APPROVATO CON DDG N. 3755 DEL 06/04/2017 E S.M.I. REVOCA DDG N. 12893 del 21/10/2019, DECADENZA DAL BENEFICIO E RESTITUZIONE CONTRIBUTO EROGATO CON DDG n. 1375 del 12/02/2020 e n. 2765 del 17/03/2021 E INGIUNZIONE DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 40 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 8/2002 – Beneficiario C. F. CUP J67I19000310004 - CODICE SIURP 221342

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 26/10/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)

Cod. Proposta 38708

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.